

Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Identificazione della sostanza o del preparato

BIO E4 30 Kg

Art.:600 9 30

Utilizzazione della sostanza/preparato

Candeggiante

Identificazione della società/impresa

Glessdox, via Enzenberg 8, I-39018 Terlano BZ

Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: Centro Antiveleni (CAV), Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli - Pordenone +39 0434 - 39 96 98

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. ++39 0471 828 777

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

perossido di idrogeno soluzione	35	O/C/Xn	5-8-35-20/22	231-765-0
---------------------------------	----	--------	--------------	-----------

3. Indicazione dei pericoli

3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

22 Nocivo per ingestione.

37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

4. Interventi di primo soccorso

4.1 Inalazione

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Fornire scheda dati.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, chiamare subito il medico, fornire scheda dati.

4.4 Ingestione

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico

Fornire scheda dati

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.g.

5. Misure antincendio

5.1 Idonei mezzi estinguenti

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Non combustibile.

5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

n.g.

5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato dai prodotti della combustione o dai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Prodotto comburente.

Gas nocivi

5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Precauzioni per le persone

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione

Allontanare i focolai, non fumare.

6.2 Precauzioni ambientali

Non gettare i residui nelle fognature.

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 Metodi di bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

Non impiegare sostanze combustibili.

Sciacquare i residui con molta acqua

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Allontanare i focolai, non fumare.

Per la lavorazione seguire solo le istruzioni per l'uso.

Procurare una buona ventilazione locale

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Classe di infiammabilità:

B

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Immagazzinare in posizione eretta.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10.2

Immagazzinare al fresco

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Non immagazzinare a temperature superiori a 25 ° C.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AG, portare una protezione per le vie respiratorie adatta. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Denominazione chimica	perossido di idrogeno soluzione		
TLV-TWA: 1 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---		TLV-C: ---
BEI: ---		Altre informazioni:	A3 (ACGIH)

Denominazione chimica	perossido di idrogeno soluzione		
TLV-TWA: 1 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---		TLV-C: ---
BEI: ---		Altre informazioni:	A3 (ACGIH)

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.1 Protezione respiratoria:

Indossare maschera respiratoria in caso di formazione di vapori.

Filtro CO / NO EN 141

8.2 Protezione delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

0,2 mm

Tempo di penetrazione (tempo di permeazione) del materiale dei guanti:

> 480 Min.

Guanti protettivi di latex (EN 374).

0,6 mm

Tempo di penetrazione (tempo di permeazione) del materiale dei guanti:

> 480 Min.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

8.3 Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione facciale (EN 344)

8.4 Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

A seconda dell'operazione.

Grembiule

Stivali (EN 347)

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Incolore

Odore:

Pungente

pH non diluito:

4 / 20°C

pH- 10%:

5

Punto/intervallo di ebollizione (in °C):

~ 110

Temperatura di accensione:

> 450°C

Punto/intervallo di fusione (in °C):

~ - 24

Punto di infiammabilità (in °C):

> 100

Pressione di vapore:	> 175 kPa/50°C
Densità (g/ml):	1,13
Idrosolubilità:	Solubile
Viscosità:	10 mPas

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Decomposizione:

> 100°C

10.2 Materiali da evitare

Vedi anche punto 7.

Sostanze organiche

Evitare il contatto con ossidanti.

Metalli

Sali di metallo pesante

Evitare il contatto con acidi forti.

Evitare il contatto con alcali forti.

Agente riducente

Evitare il contatto con altri prodotti chimici.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

O₂

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):

n.d.d., Vedi punto 15.

Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):

LC50 2000 mg/m³/4h/90% H₂O₂

Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):

k.D.v., Vedi punto 15.

Contatto con gli occhi:

Vedi punto 15.

11.2 Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:

No

Effetti cancerogeni:

k.D.v.

Effetti mutageni:

k.D.v.

Effetti tossici per la riproduzione:

k.D.v.

Effetti narcotizzanti:

k.D.v.

11.3 Altre informazioni

Possono verificarsi:

Formazione di vesciche in caso di contatto con la pelle.

Rischio di gravi lesioni oculari.

Stenosi dello stomaco

Corrosivo per la pelle e le mucose.

12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica (Germania):

1

Autoclassificazione:

No

Persistenza e degradabilità:

Facilmente biodegradabile

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:

AOX 0%

Tossicità acquatica:

Tossicità ittica:

LC50/48h Cyprinus carpio 42 mg/l

Tossicità della dafnia:

EC50/24h Daphnia magna 7,7 mg/l

Ecotossicità:

k.D.v.

13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi.

16 05 07 sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

06 13 99 rifiuti non specificati altrimenti

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

14. Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero UN: 2014

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo di imballaggio: 5.1/II

UN 2014 HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION

Codice di classificazione: OC1

LQ: 10

Trasporto via mare

IMDG-Code: 5.1/II (Classe/gruppo di imballaggio)

EmS: F-H, S-Q

Inquinante marino / Marine Pollutant: n.a.

HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION

Trasporto via aerea

IATA: 5.1/8/II (Classe, rischi secondari, gruppo di imballaggio)

Hydrogen peroxide, aqueous solution

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. Informazioni sulla normativa

Etichettatura merce regolamento pericolosa incl. le direttive da CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)



Simboli: Xn

Indicazioni di pericolo:

Nocivo

Fraasi R:

22 Nocivo per ingestione.

37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Fraasi S:

(2) Conservare fuori della portata dei bambini.

3 Conservare in luogo fresco.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

28.a In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

36/39 Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

(46) In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Aggiunte:

perossido di idrogeno soluzione 35%

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE

VOC 1999/13/EC n.a.

16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 5.1B

Punti riveduti: 3,11,15

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 2).

5 Pericolo di esplosione per riscaldamento.

8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

35 Provoca gravi ustioni.

20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.v. = non disponibile / n.g. = non testato / k.D.v. = nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AG = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BG = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Beim Staumberge 3, D-32839 Steinheim, Tel.: 01805-CHEMICAL / 01805-243 642, Fax: 05233-941790

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.